

TUMORE AL SENO**Scoperta una proteina che lo blocca**

Scoperto da uno studio italiano un importante meccanismo anticancro che potrebbe suggerire nuovi percorsi terapeutici contro il tumore al seno. Migliorerà inoltre da subito la capacità di capire la gravità della malattia per ogni paziente. Lo studio, che porta la firma di Pier Paolo Di Fiore Direttore Scientifico dell'IFom (Fondazione Istituto FIRC di **Oncologia Molecolare**) di Milano, è stato pubblicato sulla rivista Nature. Gli oncologi hanno scoperto come la proteina Numb, già nota in quanto associata a tumori meno aggressivi, protegge dalla crescita del cancro «collaborando» con uno dei principali guardiani anti-cancro, la proteina p53. Senza Numb p53 non funziona più e le conseguenze possono essere serie: il tumore ha una prognosi meno favorevole ed è anche resistente alla chemioterapia. «Con Numb - ha spiegato Di Fiore - abbiamo a disposizione un nuovo biomarcatore da utilizzare come indicatore prognostico del tumore della mammella. E un nuovo circuito molecolare da modulare farmacologicamente per ripristinare le condizioni di normalità». L'impiego di Numb come indicatore per la diagnosi è praticamente attuabile da subito: basta valutare la quantità di Numb presente nel tessuto prelevato dai pazienti..

